COMANDO UNITA' FORESTALI AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI



ATTIVITA' OPERATIVA VOLTA AL CONTRASTO DEL BRACCONAGGIO ITTICO NELLE ACQUE INTERNE

	REATI							ILLECITI AMMINISTRATIVI							
	Reati Commes si da ignoti	Reati Persone identificate	Reati perseguiti	Persone denunciate	Sequestri penali	Perquisizioni	Fermi	Arresti	Illeciti amministrativ i accertati	Importo notificato in Euro	Sequestri Amministr ativi	Persone sanzionate	Controlli effettuati	Persone controllate	Mezzi controllati
2022	16	40	56	55	35	15	0	0	419	153.988,77	91	412	8893	4960	642
2021	8	17	25	31	20	10	0	0	322	163.626,90	93	283	6.561	3.594	406
2020	11	13	24	17	15	7	0	0	779	165.327,53	97	641	12.198	7.916	798
2019	25	32	57	47	35	22	0	0	726	178.620,11	129	698	13.501	8.187	731
2018	23	40	63	47	39	35	0	0	800	178.402,01	155	744	12.795	8.649	760
тот	83	142	225	197	144	89	0	0	3.046	839.965,32	565	2.778	53.948	33.306	3.337

	Arresti	Persone denunciate	Sequestri penali	Perquisizioni	Sanzioni	Sequestro Profitto			
2023	11 4 Gruppo CC Bologna (Staz.ni CC FOR Ferrara e Portomaggiore Nucleo cc Biodiversità di Casalborsetti) 7 Nucleo CC CITES Torino	22	22	22	€ 30.588,91	€ 188.248,88			

ARRESTI NELLA PROVINCIA DI FERRARA N. 4. FERRARA 23/03/2023

"Nella notte all'interno delle zone umide del Mezzano e dell'alto comacchiese, l'attività dei carabinieri forestali a tutela della fauna ittica e omeoterma del territorio provinciale. Dalla mezzanotte fino alle prime luci dell'alba della giornata di ieri quattro pattuglie di militari hanno svolto un servizio finalizzato alla prevenzione e alla repressione del bracconaggio ittico nelle aree più esposte al fenomeno. Due squadre di militari hanno lavorato in maniera coordinata e sinergica, concentrando la propria azione di perlustrazione Particolarmente fruttuosa è stata l'attività svolta negli ultimi sei mesi; dalla specifica azione di contrasto messa in atto dai reparti forestali dell'Arma nella provincia ferrarese sono scaturite nel complesso n. 4 denunce a piede libero e n. 4 arresti in flagranza; sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di circa 19.000 € ed operato il sequestro penale di 2.400 kg di prodotti ittici, dell'attrezzatura illecitamente utilizzata, 2 gommoni gonfiabili e 1 automezzo da trasporto. Argenta e Codigoro sono risultati i comuni in cui si sono registrati maggiori interventi repressivi del fenomeno".

ARRESTI NELLA PROVINCIA DI TORINO N. 7. TORINO 17/05/2023

Pescavano in aree protette con attrezzature vietate e utilizzando la corrente elettrica per catturare il pesce che poi veniva commercializzato, attraverso documentazione falsa, nell'Est Europa, ma anche in Italia.

"I carabinieri del nucleo CITES di Torino hanno eseguito otto misure cautelari (una in carcere, sei ai domiciliari e un obbligo di dimora) nei confronti di altrettante persone accusate di associazione a delinquere finalizzata a reati connessi al bracconaggio ittico nelle acque interne.

Sono accusati inoltre di uccisione di animali, frode nell'esercizio del commercio, frode alimentare, commercio di sostanze alimentari nocive, distruzione di habitat delle aree protette e, per due degli indagati, autoriciclaggio. Le indagini erano finalizzate al contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne in diverse province tra Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto e rientrano nell'operazione 'Controcorrente', che già un anno fa aveva portato ad altre misure.

Oltre agli arresti sono stati sequestrati conti correnti, immobili e auto per un valore complessivo di **218mila euro**. All'operazione hanno partecipato 70 carabinieri forestali di Torino, Novara e Rovigo".